

Migranti, 34 morti al largo della Turchia. Sospensione Schengen: vertice Ue

Data: 1 maggio 2016 | Autore: Antonella Sica



DIKILI, 05 GENNAIO 2016 –Sono 34 le vittime dell'ennesima tragedia in mare, tra cui almeno tre bambini. Un barcone di migranti diretto all'isola greca di Lesbo è affondato la notte scorsa **al largo della costa egea della Turchia** a causa del maltempo. I corpi sono stati recuperati in due diverse località della costa egea, **Ayvalik e Dikili**. La guardia costiera turca ha tratto in salvo 8 persone. Al momento non si conosce la nazionalità delle vittime. [MORE]

Anche un altro gommone, sempre diretto da Dikili a Lesbo, con a bordo oltre 60 migranti, è affondato nell'Egeo dopo aver imbarcato acqua. La Guardia Costiera turca è riuscita a mettere in salvo 56 persone, mentre i corpi di altre sette persone, tra i quali donne e bambini, sono stati ritrovati su una spiaggia di Dikili.

Un bambino siriano di 4 mesi è invece morto di freddo nella **provincia sudorientale turca di Batman**, nella tenda in cui si era rifugiata la sua famiglia. A riportare la notizia, l'agenzia di stampa *Cihan*, secondo cui nell'abitazione di fortuna dove viveva non c'era riscaldamento né elettricità.

'Schengen sotto pressione'

«Schengen è sotto pressione. La Commissione è al lavoro per riportare la situazione alla normalità attraverso una serie di misure, ma nessuno ha la bacchetta magica», così il **portavoce della Commissione Ue Margaritis Schinas** ha commentato la crescente pressione migratoria. Per la **salvaguardia dell'area di libera circolazione**, ha aggiunto, occorre «un efficace controllo delle frontiere

esterne».

Nel frattempo il **commissario Ue all'Immigrazione Dimitris Avramopoulos** ha convocato un **vertice** per domattina a **Bruxelles** a cui prenderanno parte il **ministro svedese all'Immigrazione e alla Giustizia, Morgan Johansson**, la **danese all'Immigrazione e integrazione Inger Stojberg** e il **segretario di Stato agli Affari interni del governo tedesco, Ole Schroeder**, «*per un maggiore coordinamento fra i Paesi coinvolti per assicurare una miglior gestione della pressione migratoria*» dopo la stretta dei controlli alle frontiere introdotte da Svezia e Danimarca.

La presidente della Commissione Schengen della Camera, Laura Ravetto (Fi), ha chiesto di convocare gli ambasciatori di Svezia e Danimarca affinché «*vengano a riferire al Parlamento su quanto sta accadendo nei loro Paesi*».

«*Se non si riesce a fare una difesa delle frontiere esterne con una forza europea inevitabilmente tutti gli Stati chiuderanno le frontiere interne e Schengen sarà sacrificato. Per l'Italia, sarà il danno e la beffa: continueremo a dover gestire gli sbarchi a Lampedusa, e dovremo fare la coda alle frontiere se vorremo andare nei Paesi limitrofi*», ha detto la Ravetto. «*Se non sapremo proteggere le frontiere esterne finirà Schengen. E con la sua fine, saluteremo l'Europa*», ha concluso la presidente.

[foto: rainews.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/migranti-24-morti-al-largo-della-turchia-sospensione-schengen-vertice-ue/86162>